

FC Camorino 3

FC Pedemonte 6

Il Camorino sbaglia molto e paga ancor più

La partita:

Il secondo incontro con una squadra d'alta classifica nel giro di una settimana comincia con gli ospiti che per primi si rendono pericolosi con una punizione dalla sinistra battuta a rientrare sul secondo palo, Cuoco ci arriva e con un bel tuffo smanaccia in angolo. Passa qualche minuto e sono ancora i bellinzonesi a provarci con un passaggio filtrante a favorire l'inserimento di un attaccante sul lato destro dell'area, Ferrara arriva per primo sul pallone con un intervento in scivolata che, però, l'arbitro considera falloso concedendo tra lo stupore generale il primo di una lunga serie di calci di rigore. Dagli undici metri Cuoco è spiazzato ed il tiro si insacca nell'angolino alto alla sinistra del portiere. La doccia fredda gela il pubblico ma non la compagine di casa, la quale reagisce prontamente con una punizione guadagnata di mestiere da Pissoglio poco fuori dal vertice destro dell'area di rigore, la battuta è affidata ad Ahmeti che spiazza la retroguardia avversaria servendo celermente J.Dashi, quest'ultimo aggira l'uscita del portiere e pareggia. È ancora il Camorino a farsi vivo in avanti con Garic che serve Pissoglio in probabile posizione di fuorigioco, l'arbitro non se ne avvede e l'attaccante è bravo a difendere il pallone ed a battere in controttempo il portiere con un diagonale rasoterra sul secondo palo dal limite dell'area.

L'arbitro è nuovamente protagonista in negativo quando fischia un altro rigore per gli ospiti dopo che Ghisletta ribatte con un braccio attaccato al corpo un tiro scoccato da meno di un metro da lui. Il Pedemonte non spreca il regalo e spiazzando nuovamente Cuoco sulla sua sinistra si riporta in parità. Prima della fine del primo tempo c'è ancora una possibilità per il Camorino, calcio d'angolo dalla destra battuto da Ahmeti, G.Bernasconi è spinto in area ma l'arbitro non lo vede, dall'altra parte arriva però Ferrara che rimette in mezzo, il pallone staziona per una ventina di secondi nei pressi dell'area piccola in una mischia furibonda senza che nessuno riesca a trovare la zampata vincente, ci pensa dunque un difensore ad allontanare ma la sfera di gioco giunge dalle parti di Ahmeti, il quale tenta con un piattone al volo di scavalcare il portiere che è però bravo ad arrivarci alzando la traiettoria del pallone che va a sbattere dapprima sulla traversa per poi adagiarsi sulla parte alta della rete.

I secondi quarantacinque minuti di gioco si aprono con le due squadre che giocano in modo molto fisico sotto una pioggia battente, il primo pericolo lo crea il Pedemonte con una punizione dal limite dell'area, la battuta è sulla barriera, ma sulla respinta di quest'ultima lo stesso giocatore che aveva calciato la punizione prova a concludere trovando un varco in mezzo agli uomini di casa battendo Cuoco sulla destra di quest'ultimo. Il nuovo vantaggio ospite manda un po' in crisi i padroni di casa che qualche minuto dopo rischiano di farsi male da soli con Ferrara che effettua un retropassaggio per Cuoco con un attaccante che va a

Sede:

Campo Comelina, Camorino.

Marcatori:

Jeton Dashi; 2 Niki Pissoglio.

Assist:

Bekim Ahmeti; Ivica Garic;
Dario Bremen.

Ammoniti:

Giorgio Bernasconi

Espulsi:

-

Orario d'inizio:

20.00

Condizioni climatiche:

Serata fredda e piovosa.



disturbarlo, il portiere tenta di spazzare ma il pallone viene ribattuto dall'avversario e la palla va a scheggiare l'incrocio dei pali. Ancora ospiti in avanti con un passaggio in profondità a favorire lo scatto di un attaccante appostato sul limite del fuorigioco che supera Cuoco in uscita.

Questa volta il Camorino reagisce e lo fa con Pissoglio, il quale sfrutta una svirgolata di un difensore su un passaggio di testa di Bremen, l'attaccante si ritrova a tu per tu con il portiere e di sinistro lo supera nonostante l'estremo difensore fosse riuscito a toccare il pallone di piede. È ancora Pissoglio a provarci dopo l'ottimo suggerimento di Mkongo, l'attaccante è però chiuso dall'uscita del portiere e lamenta un presunto fallo da rigore che l'arbitro non concede. Si rivedono gli ospiti con un contropiede ben orchestrato che manda in porta un attaccante dopo che lo stesso aveva superato un disperato tentativo di Garic in scivolata, la successiva conclusione è precisa e supera Cuoco in uscita sul secondo palo.

Ci crede ancora il Camorino con Mkongo, l'attaccante s'incunea in mezzo a due avversari e penetra in area per poi essere steso fallosamente al momento del tiro. Dal dischetto si presenta lo stesso Mkongo ma il portiere intuisce e para tuffandosi sulla propria destra. Ancora *Gialloneri* in avanti con Pissoglio che riceve palla in area e tenta di aggirare il portiere ma quest'ultimo riesce con la punta del piede a deviare il pallone in angolo. I padroni di casa si gettano a capofitto in attacco e lasciano inevitabilmente degli spazi per i contropiedi avversari, uno di questi si rivela molto pericoloso con almeno quattro avversari contro Bremen e G.Bernasconi che provano disperatamente a recuperare, ma è Cuoco a sbarrare la strada agli avversari parando la conclusione da pochi passi.

Poco dopo succede il finimondo in campo, un attaccante avversario commette un bruttissimo fallo da tergo su Garic a pallone ormai lontano, G.Bernasconi tenta di farsi giustizia da sé e spintonata a terra l'autore dell'intervento, a questo punto entrano un po' tutti in campo compreso l'allenatore degli avversari che dopo aver spintonato il padre di Garic viene a sua volta preso e buttato per terra di forza dallo stesso giocatore croato. Fortunatamente il parapiglia non degenera ulteriormente e l'arbitro riesce faticosamente a riportare la calma senza, però, prendere alcun provvedimento disciplinare limitandosi a chiamare G.Bernasconi e l'autore del primo fallo per far sì che si stringessero la mano, ma l'aspetto più sorprendente in quella confusione è l'abbandono del campo da parte di J.Dashi senza aver nemmeno chiesto il cambio a Ferrara.

La partita riprende tornando ad essere avvincente come prima, Ferrara si procura un rigore dopo essere stato messo a terra sulla destra dell'area, questa volta la battuta è affidata a Garic ma il protagonista è ancora il portiere ospite che para nuovamente tuffandosi sulla propria destra. Il Camorino cerca comunque di accorciare le distanze con Mkongo che imbecca Bremen in area con un pallonetto magistrale, ma l'esterno sinistro del terzino termina a lato. Ci provano ancora i padroni da casa con Ferrara che, dopo una bella galoppata sulla fascia destra, mette in mezzo un cross rasoterra che viene 'lisciato' da ben due difensori permettendo così a Pissoglio di ritrovarsi da solo contro il portiere, ma l'attaccante si allunga il pallone e consente all'estremo difensore ospite di arrivare per primo sul pallone che rimane però appena fuori area ed è quindi lo stesso portiere a salvare in un paio di occasioni anticipando gli avversari, poi giungono i giocatori di casa ma i loro tentativi di conclusione vengono ribattuti dalla retroguardia del Pedemonte. Nonostante i tanti errori il Camorino prova ancora a spingere con Garic che da circa trentacinque metri tira in porta e trova una conclusione eccezionale che sfortunatamente si infrange sulla traversa per poi rimbalzare sul braccio del portiere, il pallone rimane proprio davanti alla porta sguarnita con Balmelli e Lozzi che si avventano su di esso, ma il primo scivola ed il secondo gli finisce addosso permettendo così ad un difensore di sventare il pericolo. Quest'episodio pone fine alle residue speranze degli uomini capitanati da Torti ed alla fine giunge un'ulteriore beffa da un calcio di punizione battuto vicino alla bandierina destra, la battuta è tesa ma apparentemente non insidiosa, il pallone sembra poter essere facile preda di Cuoco ma, complice la pioggia battente, la sfera di gioco gli sfugge dalle mani e finisce in rete.

In quella che poteva essere una bella sfida al vertice tra le uniche due squadre bellinzonesi di questo girone, si è visto davvero di tutto. Il nervosismo ha avuto la meglio e si è rischiato di non finire nemmeno la partita con le colpe che vanno attribuite ad ambedue le squadre. A questo vanno aggiunti numerosi errori arbitrali da una parte e dall'altra che non hanno aiutato a mantenere i nervi saldi. Dal punto di vista tecnico la partita è stata molto più equilibrata di quanto il punteggio non faccia trasparire e anche per ciò che concerne le occasioni avute c'è stato un sostanziale bilanciamento con il Camorino che non si è mai dato per vinto ma che ha sprecato davvero troppo. In una partita con due rigori per parte, una squadra è riuscita a realizzarli mentre l'altra li ha sbagliati entrambi. Al di là del nervosismo l'incontro si è dunque rivelato essere straordinariamente spettacolare, questo anche grazie al fatto che i padroni di casa si sono sbilanciati in avanti sin dall'inizio del secondo tempo creando molto ma lasciando anche molti spazi agli avversari. Ora non si può far altro che attendere una pronta reazione in quel di Bedano.